

Proprietà - limitazioni legali della proprietà - rapporti di vicinato - norme di edilizia - violazione - norme integrative e non del cod. Civ. - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 20357 del 24/08/2017

Regolamenti edilizi – Natura normativa - Interpretazione – Applicazione delle regole dell'ermeneutica legislativa in luogo di quelle di interpretazione del contratto – Persistente incertezza sul significato del regolamento – Applicazione dell'art. 1367 c.c. – Esclusione.

I regolamenti edilizi sono espressione di una potestà normativa secondaria in quanto disciplinano tipi di rapporti giuridici mediante una regolazione attuativa od integrativa della legge, ma ugualmente innovativa rispetto all'ordinamento giuridico esistente. Ne consegue che la relativa interpretazione non va condotta secondo i criteri di ermeneutica contrattuale, ma secondo quelli dettati dall'art. 12 delle preleggi, dovendosi escludere, in particolare, che in caso di ulteriori incertezze possa farsi ricorso alla regola interpretativa dettata in ambito contrattuale dall'art. 1367 c. c..

Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 20357 del 24/08/2017